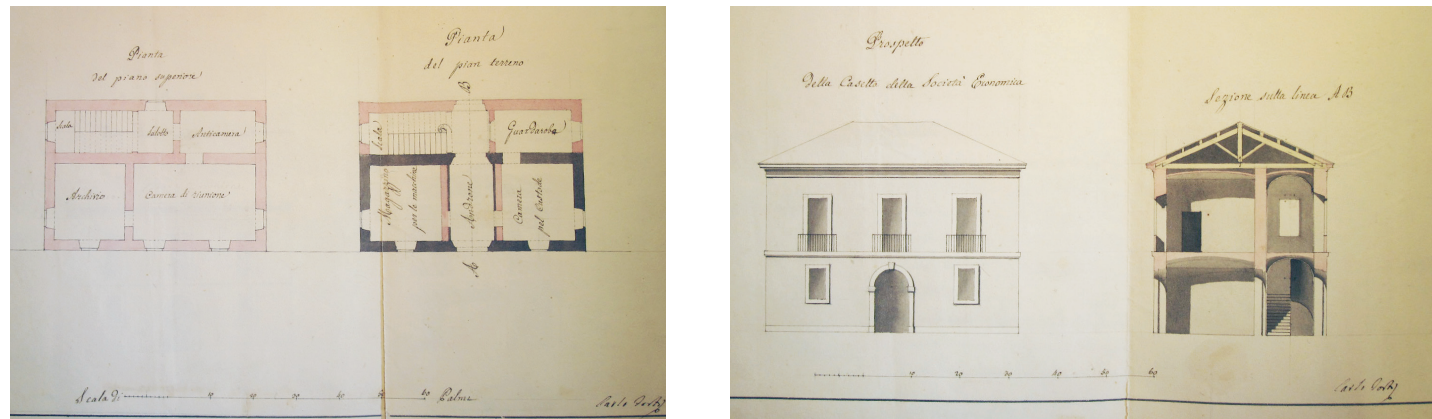


Nel 1841, la *Società economica del primo Abruzzo ulteriore* decise di trasformare una "casina", di sua proprietà e adiacente all'Orto Botanico, nella sua sede, "...mettendo a profitto una fabbrica già esistente con l'aggiunta di un piano superiore al terreno e quanto conviene a formare la scala e altro vano". Il progetto della nuova sede fu affidato a Carlo Forti (1766 - 1845). Con lo scioglimento della *Società*, l'edificio fu attribuito alla Deputazione provinciale.

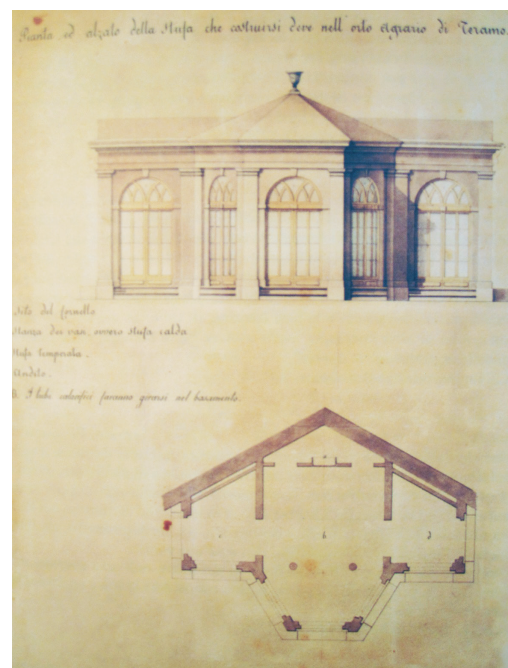
Nel 1912, con atto Zacchei, l'immobile fu acquisito dal Comune di Teramo al fine di adibirlo a nuova sede della Pinacoteca civica. Dopo alcuni lavori di ristrutturazione, conclusi nel 1930, l'edificio assunse l'aspetto odierno.



Pianta, prospetto e sezione della Casetta della *Real Società Economica di Teramo*, disegnata da Carlo Forti (matita e acquerello su carta). Teramo, Archivio di Stato.

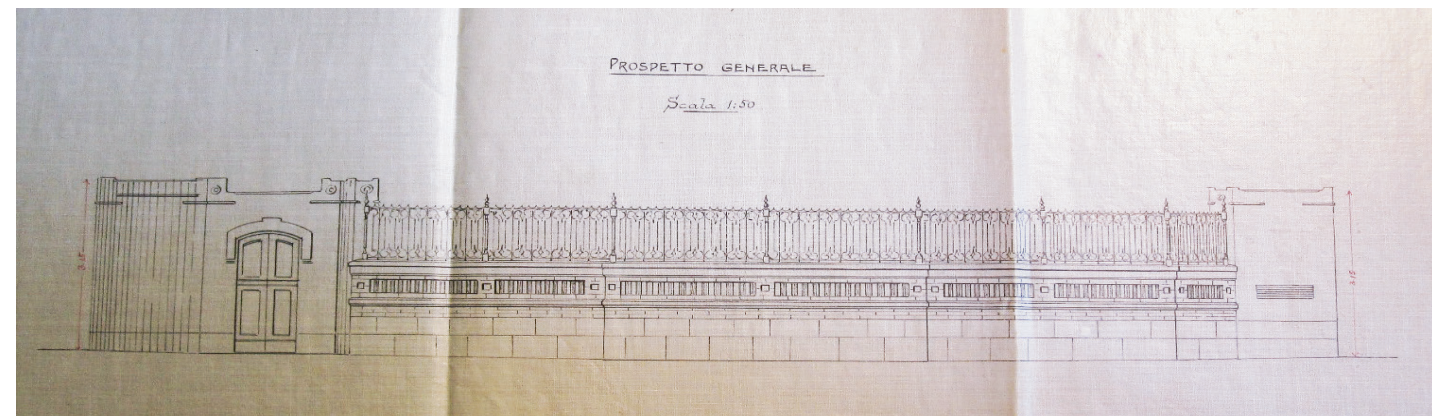
Rozzi propose alla *Società economica* la costruzione di una stufa temperata per le piante tropicali, suggerendo alla *Società* per la sua costruzione "...d'impiegare la somma di ducati 50...risparmiata dalla Società sul fondo addetto alla fabbrica per la sala accademica, avendo cura d'incominciare l'opera sopra un disegno che presentasse come per base di essa il suo futuro ingrandimento, tanto necessario per farla corrispondere appieno a' bisogni di un giardino botanico che esser non dee l'ultimo fra quanti ne sorgono a' di nostri dentro l'italiana penisola". Il progetto, tuttavia, non fu mai realizzato.

Dopo la morte di Rozzi, l'Orto Botanico cadde in declino e nel 1866 fu assegnato alla Deputazione Provinciale. Negli anni '80 del XIX sec. l'Amministrazione Comunale di Teramo trasformò l'Orto Botanico in Villa Comunale su disegno dell'ingegnere Ernesto Narcisi, con la collaborazione del paesaggista Giovanni Costa.



Progetto di costruzione della stufa temperata. Foto tratta dal *Catalogo della mostra "Herbarum - erbe officinali e spezie, tra veterinaria e salute pubblica, nell'Abruzzo teramano"* (Secc. XVII - XX). Edigrafital - S. Atto (Te) - 2003.

Nel 1915, il Comune di Teramo deliberò di realizzare una "serra dei fiori" all'interno del perimetro della Villa, e per ridurre le spese si impiegarono per la costruzione materiali di proprietà comunale. I lavori di muratura furono affidati al muratore Giustino Pavone, per la somma a forfait di L. 498, e furono ultimati il 10/09/1915. Successivamente, la serra fu parzialmente smantellata per dare spazio alla costruzione della scuola elementare adiacente.



Prospetto della serra . Teramo, Archivio di Stato.

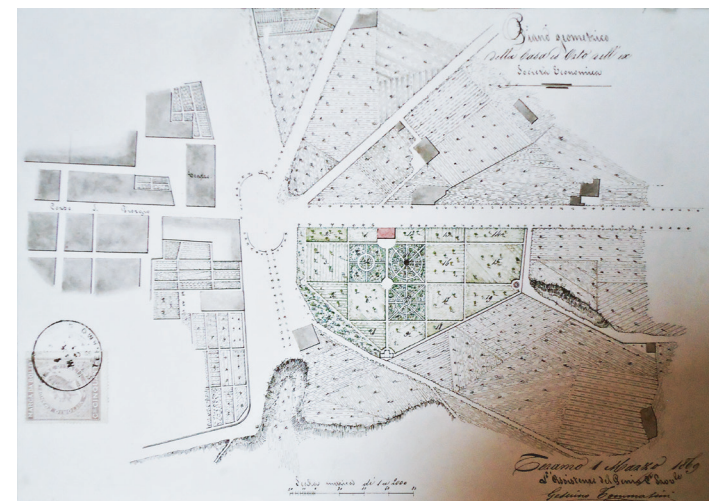


Le mappe mostrano l'evoluzione dell'area prima occupata dall'*Orto Botanico Agrario sperimentale*, e successivamente dalla Villa Comunale di Teramo, progettata dall'Ing. Ernesto Narcisi (1852-1932).

Pianta della città di Teramo, per individuare il sito da adibire a cimitero. Disegnata da Carlo Forti (1817 - 1818, penna e acquerello su carta). Foto tratta dall'*Atlante storico della Città di Teramo* di Fausto Eugeni (Ricerche & Redazioni - Teramo - 2008). Teramo, Archivio di Stato.



Pianta della città di Teramo, eseguita dal Sotto Tenente De Müller. (1860, penna e acquerello su carta). Foto tratta dall'*Atlante storico della Città di Teramo* di Fausto Eugeni (Ricerche & Redazioni - Teramo - 2008). Napoli, Società Napoletana di Storia Patria.



Piano geometrico della Casa e Orto dell'Ex Società Economica. Disegnata da Gesuino Tomassini (1869, penna e acquerello su carta). Foto tratta dall'*Atlante della Città di Teramo* di Fausto Eugeni. (Ricerche & Redazioni - Teramo - 2008). Teramo, Archivio di Stato.



Teramo. Disegnata da Ernesto Narcisi, in Giacinto Pannella, *Guida Illustrata di Teramo*. Ricordo della *Mostra operaia provinciale* del 1888, (Bezzi e Appignani - Teramo - 1888); ristampa anastatica del Lions Club Teramo, a cura di Alessandra Gasparroni (Ricerche & Redazioni - Teramo - 2007). L'Aquila, Biblioteca provinciale "Salvatore Tommasi". Foto tratta dall'*Atlante della Città di Teramo* di Fausto Eugeni (Ricerche & Redazioni - Teramo - 2008).